

D.D.G. n. 1175

REGIONE SICILIANA

RAG. CENTRALE TERRITORIO E AMBIENTE

REPUBBLICA ITALIANA

VISTO e ^{assunto} _{ridotto} impegno N. 41/15
definitivo n. 1 € 100.000,00
Cap. 842060 es. fin. 2015
Palermo, li 21 DIC. 2017

Il Direttore Capo della Ragioneria Centrale

Regione Siciliana

Assessorato Territorio ed Ambiente

DIPARTIMENTO DELL'AMBIENTE

IL DIRIGENTE GENERALE

Corte dei Conti - Ufficio II Controllo di legittimità sugli atti della Regione Siciliana
- 4 GEN. 2018
N. 70 FESR

REG. TO ALLA CORTE DEI CONTI - UFFICIO II CONTROLLO DI LEGITTIMITÀ SUGLI ATTI DELLA REGIONE SICILIANA
16 GEN. 2018
Reg. N° 1 Foglio N° 19 Il Direttore

- VISTO lo statuto della Regione Siciliana e relative norme di attuazione;
- VISTO il Trattato istitutivo della Comunità Europea;
- VISTA la Legge 8 giugno 1990, n. 142, ed in particolare l'art. 27, così come recepito e modificato dall'art. 1 della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48, che disciplina l'accordo di programma;
- VISTO l'art. 2 del Decreto legislativo del 18 giugno 1999 n. 200;
- VISTO il Decreto legislativo del 12 aprile 2006 n. 163;
- VISTO il Decreto Presidente della Repubblica del 5 ottobre 2010 n. 207;
- VISTA la Legge Regionale del 12 luglio 2011 n.12;
- VISTO il D.P.R.S. n° 13 del 31 gennaio 2012;
- VISTA la Legge Regionale 17 marzo 2016, n. 3 " disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2016. Legge di stabilità regionale";
- VISTA la Legge Regionale 17 marzo 2016, n. 4 "Bilancio di previsione della Regione per l'esercizio finanziario 2016 e Bilancio pluriennale per il triennio 2016/2018";
- VISTA la Delibera della Giunta della Regione Siciliana n. 76 del 22/3/2016 "Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale per l'anno 2016"
- VISTE le Direttive della Commissione Europea nn. 2004/17/CE e 2004/18/CE;
- VISTO il Regolamento (CE) del 05 luglio 2006 n.1080 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione Europea e successive modifiche ed integrazioni, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale, recante abrogazione del Regolamento (CE) n.1783/1999;
- VISTO il Regolamento (CE) dell'11 luglio 2006 n.1083 del Consiglio dell'Unione Europea e successive modifiche ed integrazioni recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) n.1260/1999;
- VISTO il Regolamento (CE) dell'08 dicembre 2006 n.1828 della Commissione della Comunità Europea e successive modifiche ed integrazioni che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n.1083/2006 e del Regolamento (CE) n.1080/2006;
- VISTO il Regolamento (CE) 800/2006;
- VISTO il Decreto legislativo n. 196 del 30/6/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 3 ottobre 2008, n. 196, regolamento di esecuzione del regolamento CE n. 1083/2006;
- VISTO il Quadro Strategico Nazionale per le regioni italiane dell'obiettivo Convergenza 2007/2013 approvato dalla Commissione europea con decisione del 13 luglio 2007;
- VISTA la Legge regionale n. 15 del 20.11.2008 "Misure di contrasto alla criminalità organizzata";
- VISTO il Programma Operativo FESR 2007-2013 approvato con decisione della Commissione europea C(2007) n. 4249 del 07 settembre 2007 e, in particolare, l'asse 3, l'obiettivo specifico 3.2, l'obiettivo operativo 3.2.2 e la linea di intervento 3.2.2.4;
- VISTO il Programma Operativo FESR 2007-2013 aggiornato con la Decisione n. C(2010) n. 2454 del 3 maggio 2010;
- VISTO il D.A. del 7/7/2010 dell'Assessore per le Infrastrutture e la mobilità di "Definizione delle caratteristiche tecniche costruttive per gli interventi di bioedilizia di cui all'art 3 della l.r. Del 23/3/2010 n. 6;
- VISTO il Decreto Assessoriale 48/Gab. registrato dalla Corte dei Conti il 19/05/2011, Reg. n. 1 Fg n. 40 con cui vengono approvate le direttive relative all'attuazione delle linee d'intervento 3.2.2.1, 3.2.2.3, 3.2.2.4, 3.2.2.5 e i relativi allegati 1 e 2 alle stesse direttive;
- VISTO il DDG n. 83 del 10 febbraio 2012 con cui è stato approvato il Bando pubblico relativo all'Obiettivo Operativo 3.2.2 "Rafforzare la rete ecologica siciliana, favorendo la messa a sistema e la promozione delle aree ad alta naturalità e conservando la biodiversità in un'ottica di sviluppo economico e sociale sostenibile e duraturo riguardante la "linea d'intervento 3.2.2.4 "Azioni congiunte di tutela, sviluppo sostenibile e promozione imprenditoriale del sistema della Rete Ecologica siciliana" pubblicato sulla GURS n. 12 del 23/03/2012 parte I;



- VISTO** il DDG n. 437 del 05 giugno 2014 che approva la pista di controllo della Linea d'intervento 3.2.2.A.c. del PO FESR Sicilia 2007/2013, registrato dalla Corte dei Conti il 23/06/2014, R. 1, fg 49;
- VISTO** il DDG n. 453 del 10 giugno 2014, registrato dalla Corte dei Conti il 26/06/2014, R. 1, fg 50, con cui il Dirigente Generale del Dipartimento dell'Ambiente approva la graduatoria definitiva del bando relativo alla L.I. 3.2.2.Ac (ex 3.2.2.4) ed ammette a finanziamento le ditte dal n. 1 a 162 per un importo complessivo di 29.946.490,65;
- VISTO** il DDG 628 del 27 giugno 2014, registrato alla Corte dei Conti R. 1 fg. 80 del 08/09/2014, con cui si aumenta la dotazione finanziaria del bando di cui per ulteriori euro **4.302.495,00** e si considerano come rinunciatarie alcune ditte nello stesso elencate;
- VISTO** che nell'allegato 6 (elenco delle ditte ammissibili) del suddetto DDG 453, la ditta **CASALE TAGLIAVIA DI SALVATORE TAGLIAVIA E C. S.A.S.** è inserita al n. 78 della graduatoria con il punteggio di 85, in posizione utile per la concessione del finanziamento;
- VISTO** il DDG n. 550 del 26/06/2014, registrato dalla Corte dei Conti il 15/09/2014, R. 1, fg 106, con cui si impegna la somma di **€ 200.000,00** in favore della ditta **CASALE TAGLIAVIA DI SALVATORE TAGLIAVIA E C. S.A.S.** per un programma di investimenti riguardante l'attività di **RICETTIVITÀ** nell'ambito della unità locale ubicata in **BUSETO PALIZZOLO (TP) Via Mario Maiorana, 57 CAP 91012**;

CONSIDERATO altresì, che a seguito del riaccertamento ordinario dei residui per l'anno 2015 di cui all'art. 3, co. 7 del D.L.vo n. 118/2011 la somma impegnata di **€ 200.000,00** relativa al sopracitato DDG 550 del 26/06/2014, sul cap. 842060 è già stata azzerata d'ufficio in data 11/02/2016 con nota n. 8612;

CONSIDERATO che la ditta **CASALE TAGLIAVIA DI SALVATORE TAGLIAVIA E C. S.A.S.**, ai sensi dell'art. 6 lettera "e" del decreto di finanziamento n. 550 del 26/06/2014, ha ottenuto la somma di € 100.000,00 come anticipazione, sull'impegno 71/2015;

VISTA la nota del 15/02/2016 con la quale la ditta **CASALE TAGLIAVIA DI SALVATORE TAGLIAVIA E C. S.A.S.** comunica la rinuncia al progetto finanziato con il DDG n. 550 del 26/06/2014;

VISTA la quietanza con la quale la ditta **CASALE TAGLIAVIA DI SALVATORE TAGLIAVIA E C. S.A.S.** restituisce la somma di € 100.300,00, versata sul capitolo 3912 di entrata della Regione Siciliana compresa di interessi legali di € 209,59;

RITENUTO di dover procedere alla revoca del contributo concesso alla ditta **CASALE TAGLIAVIA DI SALVATORE TAGLIAVIA E C. S.A.S.** con DDG n. 550 del 26/06/2014 così come espressamente previsto nell'art.13 del bando pubblico relativo all'obiettivo operativo 3.2.2 - linea di intervento 3.2.2.4 "Azioni congiunte di tutela, sviluppo sostenibile e promozione imprenditoriale del sistema della Rete ecologica siciliana" del P.O. FESR Sicilia 2007/2013, pubblicato sulla G.U.R.S. del 23/02/2012 parte prima;

Ai sensi delle norme sulla contabilità dello Stato;

DECRETA

Art. 1 - Le premesse fanno parte integrante del presente decreto.

Art. 2 - È revocato il contributo "de minimis" di **€ 200.000,00** concesso con il DDG n. 550 del 26/06/2014, registrato dalla Corte dei Conti il 15/09/2014, R. 1, fg 106, alla ditta **CASALE TAGLIAVIA DI SALVATORE TAGLIAVIA E C. S.A.S.** con sede legale in **BUSETO PALIZZOLO (TP) Via Mario Maiorana, 59 CAP 91012**, per un programma di investimenti riguardante l'attività di **RICETTIVITÀ** nell'ambito della unità locale ubicata in **BUSETO PALIZZOLO (TP) Via Mario Maiorana, 57 CAP 91012, codice CUP G81H14000120004**, e conseguentemente è revocato il DDG n. 550 del 26/06/2014, ed è revocato l'impegno in conto residui n. 71/2015.

Art. 3 - Il presente decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Assessorato, in ossequio all'art. 68 della L.R. 12 agosto 2014, n. 21.

Art. 4 - Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei Conti per la registrazione tramite la Ragioneria Centrale ed acquisterà validità soltanto ad avvenuta registrazione da parte della stessa Corte; successivamente sarà pubblicato per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana per la notifica ai sensi della L.R. 10/1991 e pubblicato sui siti istituzionali www.euroinfocilicia.it e www.regione.sicilia.it.

Palermo li

21/12/2017



IL DIRIGENTE GENERALE
(Rosaria Barresi)